



## Consiglio comunale del 28-03-2007

### Intervento sul Bilancio

Egr. sig. Sindaco,

#### **Pagina 86**

della relazione Programmatica ipotizzate cessioni di aree per 4.360.000 senza che ci sia alcuna indicazione di quali aree, senza alcuna delibera di consiglio relativa alla quantificazione delle aree da dimettere e senza che ci siano allegati al bilancio di previsione che dimostrino il possesso di tali aree in capo al Comune.

Abbiamo richiesto spiegazioni in tal senso all'Assessore in sede di commissione ma come abbiamo potuto anche leggere sulla stampa ad oggi non è dato sapere quali aree verranno cedute.

#### **Pagina 88**

Troviamo l'elenco delle opere a scapito degli oneri di urbanizzazione che essendo oggi aumentati vogliamo sperare non siano stati "regalati" a questi privati.

Ricordiamo inoltre che la delibera precedente ha aumentato il contributo relativo al costo di costruzione in ritardo di 6 anni e quindi questi interventi edilizi citati hanno probabilmente usufruito di uno sconto assolutamente non dovuto ci chiediamo di chi sia la colpa di questo sconto e a chi si debba richiedere il danno erariale evidente nei confronti del Comune.

#### **Pagina 99 Programma di polizia Locale**

Vista l'**attuale sensibilità** di questa amministrazione ai temi della sicurezza dei cittadini ci stupisce che nel Programma di Polizia Locale non sia previsto in modo organico il pattugliamento notturno del territorio comunale limitandosi al solo pattugliamento serale e non notturno e solo in occasione di manifestazioni o per esigenze particolari.

Invece di proporre sulla stampa ipotetici accordi con società di vigilanza per il pattugliamento del territorio terziarizzando così la sicurezza dei cittadini ci parrebbe più opportuno terziarizzare i servizi amministrativi svolti dalla Polizia Locale ed invece utilizzare le risorse umane così liberate per un effettivo e costante controllo del territorio da parte di personale qualificato.

#### **Pagina 106**

Scusate ma qui raggiungiamo una vetta di notevole altezza dopo aver ceduto gratuitamente la gestione di uno spazio pubblico pregiato come gran parte del rustico di Villa Draghi a personaggi avulsi dalla nostra città che hanno installato un Museo che di fatto è solo del Vetro in quanto nulla in questo museo riguarda le Terme ora sviluppiamo e finanziamo un progetto per le scuole per la formazione sulla storia e tradizione del vetro **VENEZIANO**. Ma vista la nostra storia e la nostra economia non si sarebbe dovuto fare un percorso di formazione sull'attività termale dai romani fino ai giorni nostri alimentando così nei nostri ragazzi una conoscenza ed un'attenzione a

questo comparto che è così importante per noi. Un percorso che avrebbe anche potuto indicare ai nostri figli un possibile sbocco professionale.

Oltre a ciò ritengo che si sarebbe dovuto proporre un percorso di conoscenza storico-economica sul tema della Trachite che ha rappresentato in questa zona una fonte di sostentamento per molte famiglie.

In ultimo ma non per questo meno importante vorrei ricordare che siamo considerati una delle porte del Parco dei Colli Euganei e allora si poteva organizzare un progetto didattico sui temi dell'ambiente e sui temi dell'economia ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Ma nulla di tutto questo è proposto invece facciamo di nuovo capo a personaggi estranei alla nostra città che ci propongono temi poco significativi per aderenza con il territorio e sostanzialmente poco significativi anche in un'ottica nazionale o internazionale.

### **Pagina 110**

Qui la prima domanda fatta tutta con le maiuscole e svariati punti esclamativi.

### **E LA PISTA DI ATLETICA!!**

Non c'è traccia alcuna della pista di atletica con gli spogliatoi necessari le pedane per i salti e per i lanci che è stata cancellata il Consiglio Comunale scorso da questa Amministrazione.

Non c'è traccia della pista neanche nel piano triennale delle opere.

Non c'è traccia della pista neanche nel comunicato stampa firmato dal Sindaco e datato 8 Marzo che l'assessore al Bilancio ci ha letto come presentazione del bilancio stesso, a proposito assessore questo Consiglio Comunale meriterebbe un poco di rispetto e almeno due righe di suo pugno indirizzate al Consiglio per presentare il bilancio le avrebbe anche potute scrivere invece di utilizzare un documento redatto da altri e indirizzato ad altri ma sappiamo che l'educazione ed il fairplay istituzionale non sono nelle sue corde.

E allora i cittadini di questa città dovranno continuare ad emigrare nei comuni limitrofi per poter svolgere attività atletica e per potersi preparare alle gare oppure continueranno a correre per le strade come sono costretti a fare da sempre anche negli ultimi sei anni.

Veniamo poi alla realizzazione del secondo stralcio funzionale del Palazzetto che non è il secondo ma il terzo in quanto il primo stralcio è stata la costruzione del grezzo da parte del privato senza neanche gli infissi, e per fortuna che questo inverno è stato mite e non ha piovuto così da non aver compromesso le strutture inondandole.

Il secondo stralcio non ancora partito prevede che il Comune ci metta le finestre pagandole oltre 400.000 euro (ma non era a costo zero?) e questo che proponete è il terzo per altri 550.000 (o 570.000 a seconda della pagina che si legge) euro (ma non era a costo zero?) senza riuscire a capire cosa farete e se al termine di questo terzo stralcio il Palazzetto sarà in qualche modo utilizzabile.

Si comprende dal piano triennale delle opere che l'investimento proseguirà con altri 750.000 euro (ma non era a costo zero?) nel 2008 sperando che alla fine questa opera di cui abbiamo già discusso e che era in un più ampio progetto di cittadella dello sport ora stravolto dalle scelte di questa amministrazione riesca a vedere la luce pur nella sua insufficienza,

Ricordiamo che all'interno ci sono solo due palestrine da 80 e 100 metri quadri oltre al campo di gara non divisibile mentre la sola palestra della scuola Nievo peraltro definita da molti piccola è di oltre 300 metri quadri.

#### **Pagina 114**

Sorvolo sui servizi di interesse turistico salvo sperare che quest'anno si riesca a fare la manifestazione "la Leggenda di Berta" e che, come proposto nel nostro programma, si voglia dare a questa manifestazione un taglio internazionale cominciando quel percorso di investimento che potrebbe portare una manifestazione di questo genere al livello ad esempio della Partita a Scacchi di Marostica.

#### **Pagina 118**

Il programma della viabilità e dei trasporti certifica quanto già rilevato e deciso da questo Consiglio Comunale e cioè che la prevista Bretella in parallelo allo scolo Menona non verrà fatta nei prossimi tre anni.

Non è previsto nulla in merito alla realizzazione di questa bretella che ricordiamo è importantissima per evitare che il traffico proveniente da nord passi attraverso il centro della nostra città per raggiungere la zona artigianale.

Per quanto riguarda il previsto ponte di collegamento tra le due zone artigianali di Abano e Montegrotto ci riserviamo di verificare il progetto preliminare ed esecutivo e le norme che regolamenteranno l'uso di questo ponte.

Siamo particolarmente sensibili al tema in quanto continuiamo ad evidenziare il rischio che le vostre scelte unite a quelle sovracomunali portino alla realizzazione di una strada ad alta intensità di traffico che tagli la nostra città dai Colli e da Villa Draghi.

Una proposta operativa in relazione alle finalità che si intendono conseguire quale quella di :

"Migliorare la qualità della vita per i cittadini e gli ospiti potendo prevedere una diminuzione del traffico all'interno del territorio comunale"

Vi proponiamo di sperimentare una chiusura al traffico del tratto di Viale Stazione che va da Via Scavi fino a Via Aureliana tramite il posizionamento di fioriere o altro arredo urbano all'incrocio tra Via Aureliana e Viale Stazione.

Il Traffico sarebbe così costretto a deviare per via Scavi e poi a riprendere via Ottaviana e poi Via Aureliana. Questo percorso non impedirebbe agli abitanti di Mezzavia di raggiungere comunque il centro della città ma renderebbe molto più scomodo il traffico di attraversamento nell'ipotesi che con il tempo coloro che entrano dal Ponte di Mezzavia diretti verso Abano Selvazzano etc.etc. trovino più conveniente deviare per Via Campagna Bassa e poi attraverso il sottopasso su via Marza liberando così dal traffico Piazza Roma e Corso Terme.

Il tratto di Viale Stazione tra via Scavi e Via Aureliana resterebbe comunque aperto come strada senza uscita consentendo così l'utilizzo dei parcheggi esistenti.

Pensiamo che una sperimentazione del genere che non comporta sostanzialmente costi per il comune darebbe delle indicazioni più precise su come affrontare il problema oggi sempre più urgente

#### **Pagina 122**

La previsione inserita in questa pagina relativa all'urbanizzazione di Piazza Mercato ci preoccupa non poco.

Vorrei ricordare a questo Consiglio Comunale che il progetto relativo all'area oggi denominata Piazza Mercato è stato iniziato a partire dal 1970 dall'allora sindaco De Bastiani.

Di fatto sono state espropriate delle proprietà private allo scopo di avere un'area attrezzata per il Mercato ed polmone verde nel mezzo della città.

Queste erano le motivazioni che hanno spinto il sindaco De Bastiani nel 1970 e il sindaco Bellotto nel 1978 a proporre e realizzare questo progetto.

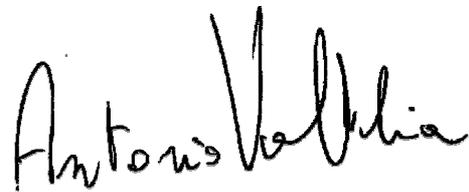
Il costo di quest'opera è stato importante per la città ed ha avuto strascichi e ripercussioni fino quasi ad oggi in quanto l'ultimo mutuo deve essere terminato nel 2004 e i contenziosi giudiziari si sono conclusi da pochi anni con la costruzione del complesso detto Garden in Corso Terme.

Ora voi cosa fate? Vendete una proprietà comunale pagata da tutti i cittadini di Montegrotto per far costruire delle abitazioni su più di metà della Piazza cancellando di fatto il polmone verde in centro alla città.

E questo tramite strumenti attuativi chiamati cripticamente "sinergie combinali tra pubblico e privato" e qui mi scuserete ma penso che si dovrebbe utilizzare la lingua italiana in modo comprensibile cosa sono le "sinergie combinali??", che dovrebbero vedere l'intervento del privato come costruttore con evidente guadagno da parte del privato stesso.

Ci pare che questa sia una scelta particolarmente sbagliata soprattutto per una città termale e turistica come Montegrotto Terme.

Grazie



Antonio Voltolina

Capogruppo per la lista

"Montegrotto Terme che Vogliamo"